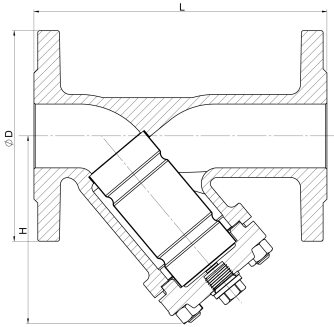


DIMENSIONI E PESI:

DN	D	L	H	Kg
[mm]	[mm]	[mm]	[mm]	
50	165	230	120	8,5
65	185	290	140	12
80	200	310	165	16,5
100	220	350	220	25
125	250	400	260	39
150	285	480	300	61
200	340	600	360	109
250	405	730	470	162



FILTRI RACCOGLITORI DI IMPURITA' A Y SERIE 579

PARTI DI RICAMBIO CONSIGLIATE:

Cestello (2) – Guarnizione (3)

CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

DN	Pressione Ammissibile	Max Tempertura
[mm]	[bar]	[°C]
50-250	16	65

MARCATURA:

Marchio Prodotto



Condizioni e Materiali

CALEFFI Hydronic Solutions Ref. [8913] Manufactured by X	Working Conditions	Material N°
	T max + 65 [°C] P max 16 [bar]	JL 1040 CE

VERNICIATURA:

I filtri sono verniciati internamente ed esternamente con una vernice epossidica RAL 5005 di spessore 250 micron risalto incluso.

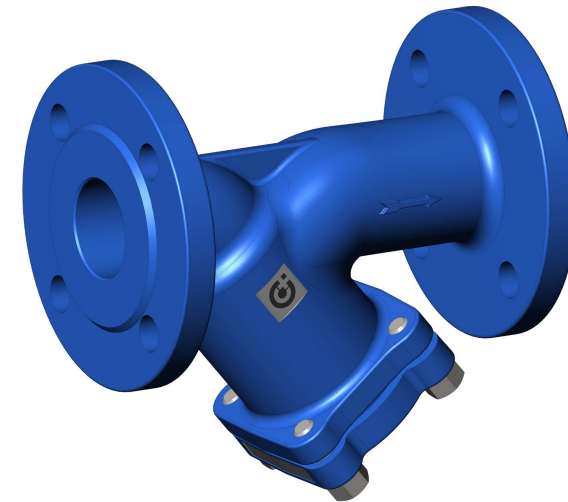
IMMAGAZINAMENTO E CONSERVAZIONE:

I filtri al momento dell'uscita dallo stabilimento sono dotati di tappi di protezione sulle flange, i quali non dovranno essere rimossi fino al momento dell'installazione. I filtri devono essere stoccati in ambienti puliti e asciutti, sino al momento della loro installazione.

ATTENZIONE:

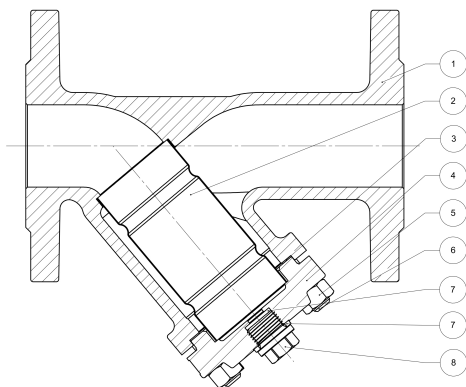
In caso di eventuali ulteriori chiarimenti sul corretto utilizzo prima di procedere contattare direttamente CALEFFI

Manuale di Installazione e manutenzione



Filtri x acqua potabile

COSTRUZIONE:



ITEM	DESCRIZIONE	MATERIALE
1	Corpo	EN-GJL-250 (JL 1040)
2	Cestello	Acciaio inox AISI 304
3	Guarnizione corpo/coperchio	TESNIT BA-U
4	Coperchio	EN-GJL-250 (JL 1040)
5	Dado corpo/coperchio	Acciaio Inox A2
6	Prigioniero corpo/coperchio	Acciaio Inox A2
7	Guarnizione Tappo	PTFE
8	Tappo di spurgo	Ottone CW614N

PREMESSA:

Il manuale di istruzioni è da ritenersi valido per tutti i filtri della serie 579.

Tutti i lavori di installazione e manutenzione dovranno essere svolti da personale esperto e competente al fine di evitare pericolosi malfunzionamenti.

ESECUZIONE STANDARD:

Corpo e coperchio di ghisa, cestello a rete di acciaio inox. Flange di attacco dimensionate e forate secondo le norme EN 1092-2 UNI PN 16 con risalto. Tappo di spurgo di serie su tutti i DN

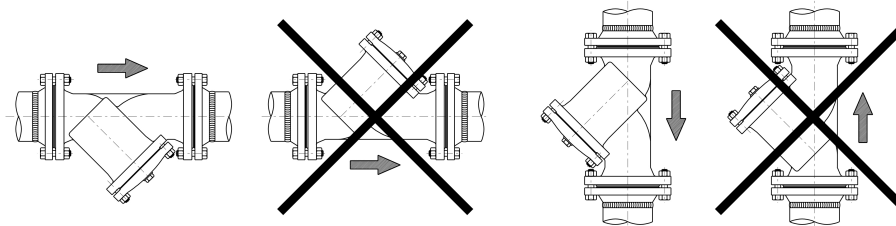
INSTALLAZIONE:

Prima di installare il filtro sulla tubazione togliere i tappi dalle flange ed accertarsi che l'interno del corpo sia completamente pulito. Eventuali corpi estranei dovranno essere rimossi per assicurare una corretta filtrazione. Prestare attenzione a non sporcare o contaminare l'interno del filtro durante le fasi di installazione. Il filtro deve essere montato secondo la direzione del flusso indicata dalla freccia rilevabile sul corpo, può essere installato sia orizzontalmente che verticalmente, ma non con flusso dal basso verso l'alto (vedere figura 1). Dovrà essere posizionato in modo che si possa procedere alla sua manutenzione in modo agevole e senza pericoli. Verificare che le flange ove sarà inserito abbiano i fori in asse, siano parallele e non vi sia troppo o poco spazio tra di esse tenendo conto dello spessore delle guarnizioni impiegate e del loro naturale appiattimento dopo il serraggio dei dadi nonché delle tolleranze sugli scartamenti indicati dalla normativa UNI EN 558-1.

Fissare il filtro nella corretta posizione della linea e ricordarsi di inserire le guarnizioni tra le flange centrandole il più possibile sui risalti, i quali dovranno essere puliti per permettere una corretta tenuta. Inserire i bulloni nei fori della flange e serrarli mantenendo una frequenza diametralmente alternata (per una migliore deformazione della guarnizioni).

ATTENZIONE: non collegare il filtro direttamente ad altri prodotti quali pompe, valvole di ritegno, valvole a farfalla ecc..

Figura 1



MANUTENZIONE:

Prima di procedere a qualunque intervento di manutenzione o smontaggio scaricare la pressione e attendere il raffreddamento della tubazione e del filtro.

Il filtro viene normalmente installato per impedire che impurità presenti nell'impianto possano danneggiare apparecchi montati a valle quali valvole di regolazione, di chiusura, ecc. Il cestello del filtro deve essere periodicamente pulito, la mancanza di pulizia può comprometterne il funzionamento fino a provocarne la deformazione o la rottura. Per effettuare tale operazione procedere nel seguente modo: svitare i dadi, togliere il coperchio sfilare il cestello e pulirlo.

Prima di rimontarlo, verificare che i piani di tenuta siano accuratamente puliti e non danneggiati e che la guarnizione sia integra in ogni sua parte; diversamente è consigliabile sostituirla.

Il tappo di scarico filettato sul coperchio è utile per svuotare il liquido rimasto all'interno del filtro, prima di togliere il coperchio. Se necessario il filtro può essere smontato completamente utilizzando utensili standard.

E' possibile togliere il tappo di spurgo sostituendolo con un rubinetto di scarico per facilitare le operazioni di svuotamento, fatto salvo che sarà cura dell'utilizzatore verificare la compatibilità di tale rubinetto con il fluido.

AVVERTENZE PARTICOLARI PER INSTALLAZIONE SU LINEE ACQUA POTABILE:

Tutto il materiale non espressamente indicato come idoneo per contatto con acqua potabile non può essere installato su impianti destinati al trasporto, captazione o trattamento dell'acqua destinata al consumo umano/animale. I prodotti precedentemente utilizzati a contatto con fluidi tossici, nocivi o comunque diversi dall'acqua potabile non possono essere installati su impianti destinati al trasporto, captazione o trattamento dell'acqua destinata al consumo umano/animale.

E' indispensabile il lavaggio del filtro prima della messa in funzione dell'impianto, ed inoltre in caso di fermate superiori ad un periodo di 15 giorni è indispensabile lo svuotamento completo dell'impianto e prima di rimettere in funzione la linea è indispensabile un nuovo lavaggio. E' da evitare la stagnazione di acqua all'interno del filtro. Durante le operazioni di manutenzione periodiche è necessario verificare l'integrità della verniciatura interna, ed in caso di danneggiamenti il filtro non potrà essere utilizzato per il contatto con acqua potabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo di parti di ricambio NON originali.

Tutti i prodotti che seguono il D.M. 174 o di analogo normativa europea sono provvisti di un lotto necessario per la tracciabilità del prodotto è pertanto cura dell'utilizzatore finale mantenere tale rintracciabilità.